

Margarita: il sindaco sollecita una risposta sul servizio dell'Ufficio Postale

z.m.

— «È trascorso quasi un mese, ma ancora non abbiamo ricevuto risposta». Così il sindaco di Margarita Michele Alberti sull'appello rivolto lo scorso 16 gennaio a Poste Italiane per ottenere la riapertura dell'ufficio del paese sei giorni su sette.

«Oggi è operativo al 50% - ricorda - , in tre giorni deve sbrogliare le pratiche di un utenza numerose ed è inevitabile che si verificano disagi».

A preoccupare

il primo cittadino sono soprattutto le lunghe code in attesa del proprio turno «non solo per il rischio assembramenti - dice - anche per le temperature, è intollerabile che persone spesso anziane siano costrette ad aspettare al freddo».

«La gestione di un servizio pubblico - aggiunge il sindaco - non deve provocare code al freddo, spesso tra la neve».

«In seguito alla lettera mi sarei aspettato almeno una risposta - aggiunge - , un atto di responsabilità

verso chi ha fatto istanza a noi per avere un servizio migliore».

Il sindaco in settimana cercherà di ottenere un incontro con i responsabili territoriali di Poste Italiane.

«Oltre ad un orario consono alle esigenze del paese, ovvero tutti i giorni dalle 8.20 alle 13.45 e sabato aperto, chiediamo anche l'installazione di uno sportello Postamat, utile a snellire le operazioni almeno per quanto riguarda quelle relative ai prelievi».